

Scheda del documento

4 maggio 1477, Bignasco

Locazione / Instrumentum locationis

Il comune di Bignasco, rappresentato dal console Zano di Pietro Balzari, investe a titolo di locazione novennale rinnovabile a volontà delle parti Guglielmo del fu Zano Mozi di Bignasco di due prati e di un edificio situati nel territorio di Bignasco «ad Tragonum», al canone annuo di due lire di terzoli di denari nuovi.

Notaio rogatario: Adam n.p., f.c. Iacobi n. de Caveragno.

Originale; lat.

ASTi, Pergamene, Patriziato di Bignasco 81

360 x 250 mm, righe 56. Sette fori di piccole e medie dimensioni risalenti alla lavorazione della pelle.

Gli elementi della datazione non concordano tra loro: il 4 maggio 1477 cadeva infatti di domenica e non di sabato, come riportato dal notaio.